

Bilancio Sociale Genova Insieme Soc. Coop.va a r.l. - onlus 2025

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.



Indice

Lettera del Presidente.....	3
Premessa Metodologica.....	4
Informazioni generali sull’Ente	5
Chi siamo	5
Mission, vision e valori.....	5
Dove siamo.....	6
La nostra storia	6
Le partnership strategiche	7
Obiettivi e Attività.....	8
Governance	9
Organigramma	9
Responsabilità e composizione del sistema di governo	9
Partecipazione alla vita associativa.....	10
Mappa degli Stakeholder	11
Persone	12
I nostri numeri.....	12
La sicurezza delle nostre persone	13
Formazione	14
Welfare aziendale.....	15
Gli impatti di Genova Insieme.....	15
Situazione Economica e finanziaria.....	15
Le prospettive future	16
Monitoraggio svolto dall’Organo di Controllo	16

Lettera del Presidente

Cari Stakeholders,

vi presentiamo il Bilancio Sociale 2025 della Cooperativa Genova Insieme.

La rendicontazione non finanziaria rappresentata nelle prossime pagine ha l'obiettivo raccontare come perseguiamo la nostra mission - *il recupero e reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati* – mantenendo e consolidando sempre la sostenibilità della Cooperativa, a 360°.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 che sottoponiamo alla vostra attenzione, chiude con un utile di 24.223 €.

La seguente relazione non può prescindere dalle considerazioni di carattere generale che da ormai molti anni condizionano la società civile le imprese e la vita quotidiana.

Il risultato conseguito assume particolare rilevanza se analizzato nel contesto economico e sociale in cui la Cooperativa ha operato nel corso dell'anno.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una situazione internazionale complessa e instabile, segnata dal permanere di tensioni geopolitiche, dall'incremento dei costi energetici e da dinamiche economico-finanziarie che hanno inciso in maniera significativa sul sistema produttivo e sociale nazionale.

In tale contesto si sono registrati un rallentamento della crescita economica, una contrazione degli investimenti e maggiori difficoltà nell'accesso al credito, con conseguenti ripercussioni sui costi operativi sostenuti dalle imprese e dagli enti del terzo settore.

Il comparto della cooperazione sociale ha continuato a svolgere un ruolo fondamentale di presidio sociale e territoriale, garantendo continuità nei servizi e sostegno alle comunità locali, pur in presenza di risorse economiche sempre più limitate e di margini operativi progressivamente ridotti.

Anche sul piano locale il mutamento degli assetti amministrativi ha determinato una fase di transizione che richiede attenzione e capacità di interlocuzione da parte degli operatori economici e sociali del territorio.

In questo scenario la Cooperativa Genova Insieme ha proseguito la propria attività con senso di responsabilità e piena consapevolezza del proprio ruolo sociale, perseguendo gli obiettivi prefissati e mantenendo continuità operativa nei diversi settori di intervento.

Particolare rilevanza assume la scelta della Cooperativa di garantire la piena applicazione dei contratti di lavoro e la tutela occupazionale, nonostante il mancato adeguamento economico di parte della committenza rispetto all'incremento dei costi sostenuti.

Tale impostazione, coerente con i principi mutualistici e con i valori fondanti della cooperazione sociale, ha inevitabilmente comportato una significativa compressione dei margini economici, ma ha consentito di preservare stabilità occupazionale, qualità dei servizi e continuità organizzativa.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha confermato la propria presenza nei settori ambientali, nelle pulizie civili e industriali, nella manutenzione del verde, nella manutenzione e riparazione di campane e cassoni per la raccolta differenziata, nonché nei servizi di facchinaggio, consolidando la propria affidabilità operativa e il radicamento territoriale.

L'attività svolta è stata accompagnata da un progressivo rafforzamento dei processi organizzativi interni, da una costante attenzione al contenimento dei costi e da una maggiore razionalizzazione della gestione finanziaria, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva della struttura operativa.

Permangono tuttavia elementi di criticità legati ai tempi di pagamento e alla ridotta marginalità delle commesse, fattori che continuano a incidere sulla liquidità della Cooperativa e sulla sostenibilità economica di alcuni servizi.

Nel corso del 2025 sono state inoltre avviate azioni di rafforzamento organizzativo e qualificazione aziendale attraverso l'acquisizione di certificazioni e l'implementazione di strumenti gestionali finalizzati a migliorare la competitività e la qualità dei servizi offerti.

Tali investimenti, pur incidendo sui costi di gestione, rappresentano una scelta strategica necessaria per affrontare un mercato sempre più complesso e caratterizzato da standard qualitativi elevati.

In questa prospettiva si inserisce anche il consolidamento della collaborazione con Legacoop Liguria, finalizzato al rafforzamento delle competenze organizzative e alla costruzione di percorsi condivisi di sviluppo e rappresentanza.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali, le istituzioni e i servizi territoriali si sono mantenute improntate a un confronto costante e costruttivo.

In un contesto caratterizzato da tensioni economiche e sociali, il dialogo e la collaborazione tra le parti hanno rappresentato elementi fondamentali per garantire stabilità organizzativa e continuità occupazionale.

Il Bilancio Sociale è conforme a quanto previsto dal Decreto Legge emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 Luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta n. 186 del 9 Agosto 2019, contenente le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del terzo settore diventato obbligatorio dal 2020. Oltre ad essere un obbligo legale, per noi redigere il Bilancio Sociale significa anche favorire lo sviluppo di processi interni di valutazione, rendicontazione e controllo dei risultati, contribuendo ad una gestione più efficace in linea con la missione ed i valori. Per ciò, massima attenzione è stata posta ai principi di trasparenza, neutralità, competenza, chiarezza e attendibilità, sempre mantenendo ben precisi gli obiettivi e la Mission della Cooperativa che vede sempre la persona al primo posto.

Nel documento, sono certo, troverete tutte le informazioni dettagliate e approfondite.

Il mutualismo e la solidarietà sono il faro del nostro presente e il riferimento per un futuro sempre migliore.

Il Presidente
Carta Antonio



Premessa Metodologica

Il presente Bilancio Sociale è redatto secondo le linee guida previste dal Decreto Legge emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 Luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta n. 186 del 9 Agosto 2019. Al suo interno sono stati pubblicati i principali highlights quantitativi di rilievo per l'anno 2025.

Nel 2025 abbiamo perseguito l'obiettivo di far evolvere il nostro Bilancio Sociale, superando le semplici previsioni di legge e ampliando il campo della rendicontazione, al fine di agevolare la comprensione di *chi siamo* anche a coloro che non ci conoscono affatto. Ciò ha implicato l'adozione di un sistema strutturato per la raccolta delle informazioni quantitative e la costituzione di un Gruppo di Lavoro interno, che ha visto coinvolto la Direzione e le principali aree della Cooperativa.

Il risultato finale è un documento più rappresentativo rispetto all'edizione precedente, che segna il punto di partenza per un percorso di *disclosure* sempre più esteso e in linea con l'orientamento normativo comunitario.

Pur non adottando alcuno standard di riferimento, le informazioni qualitative e quantitative incluse nel Bilancio Sociale 2025 si ispirano alle richieste previste dagli Standard GRI 2021.

Il perimetro di rendicontazione si riferisce all'esercizio 2025, in particolare il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31

dicembre 2025.

Per informazioni o segnalazioni rispetto al Bilancio Sociale è possibile scrivere una e-mail all'indirizzo: info@genovainsieme.com Informazioni generali sull'Ente

Chi siamo

La Cooperativa Genova Insieme, oggi, è una realtà consolidata del territorio, che persegue da ormai 34 anni la propria mission e che rappresenta un elemento importante nell'igiene urbana della città di Genova e non solo. Con le sue risorse economiche, la Cooperativa assicura posti di lavoro per soggetti svantaggiati e un'occasione di ripartenza per tante persone, che sono il fulcro della sua esistenza.

- Ragione Sociale: GENOVA INSIEME COOPERATIVA SOCIALE A RL ONLUS
- Partita IVA: 03290390107
- Forma Giuridica: Cooperativa sociale tipo B
- Settore Legacoop: Produzione e servizi
- Anno Costituzione: 1991
- Associazione di rappresentanza: Legacoop
- Area territoriale di attività: Regione Liguria
- Telefono: 010 2541532
- Email: info@genovainsieme.com
- Genova Insieme aderisce ai Consorzi:
 - Omnia Consorzio Opportunità Lavorative – Società consortile in forma di cooperativa;
 - Consorzio Sociale O.N.L.U.S. C.I.C.L.A.T. SOC. COOP. E Banca Popolare Etica SOC.COOP in cui Genova Insieme partecipa in modo minoritario.

Mission, vision e valori

"Il valore della persona è al centro della nostra filosofia"

La nostra **Vision** è che tutte le persone, svantaggiate e non, abbiano la stessa possibilità di accesso al mondo del lavoro, per avere una propria indipendenza, dignità e autonomia, e contribuire alla società secondo le proprie capacità e talenti.

La nostra **Mission** è quindi il recupero e reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati.

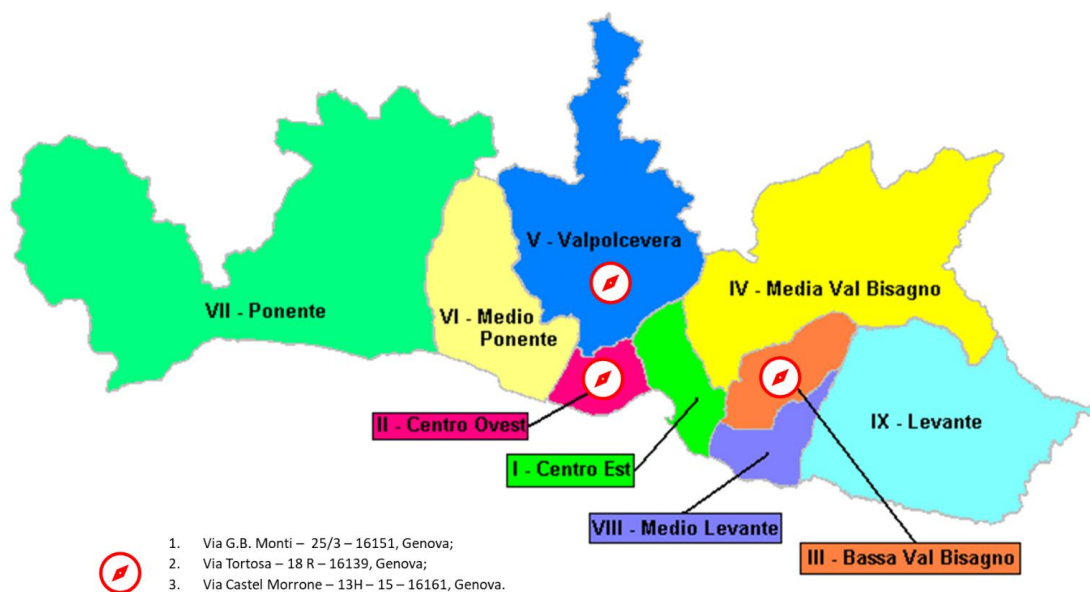
La gestione della cooperativa è improntata al rispetto dei fini mutualistici dell'impresa perseguendo l'obiettivo di garantire ai soci la massima continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche e perseguendo allo stesso tempo gli obiettivi di crescita professionale.

Ad oggi la Cooperativa è diventata esperta in un'ampia gamma di attività che variano dalle pulizie civili e industriali, al facchinaggio, alla raccolta differenziata. Una seria e valida azienda che lavora allo scopo di ottenere risultati professionalmente soddisfacenti e importanti come quelli ottenuti negli ultimi anni.

Per noi della Cooperativa Genova Insieme ciò significa onorare gli impegni presi nei confronti dei clienti garantendo loro serietà, efficienza e professionalità.

Dove siamo

La Cooperativa opera con 3 sedi distribuite sul territorio cittadino. La sede legale di Via G. B. Monti ospita i nostri



uffici mentre gli aspetti operativi sono legati alle sedi di Via Tortosa e Via Castel Morrone.

La nostra storia

“La storia della Cooperativa Genova Insieme dimostra che è possibile, da una forma di aggregazione degli ultrà organizzati in club, arrivare a eliminare le degenerazioni del tifo esasperato attraverso un’organizzazione lavorativa in cooperativa. I protagonisti di questa esperienza sono ultrà che hanno un basso livello di scolarizzazione, e prima di costituire la cooperativa erano privi di qualsiasi conoscenza elementare di economia e gestione del lavoro. Nessuno di loro ha frequentato studi universitari, sono ultrà che provengono dai quartieri più degradati della città e appartengono alle fasce sociali più deboli. Alcuni hanno avuto adolescenze turbolente, sfociate nella tossicodipendenza, altri hanno conosciuto il carcere, ma il lavoro quotidiano e la necessità di gestire al meglio la cooperativa li hanno spinti a studiare e seguire corsi pubblici di formazione per conoscere norme, leggi, e principi del mercato del lavoro fino ad applicarli con intelligenza ed essere in grado, oggi, di leggere un Bilancio Sociale”

Un’impresa degli Ultrà; Pasquale Coccia; 2004; Rai Radiotelevisione Italiana

Dopo un decennio di attività, grazie ad una iniziativa del Segretariato Sociale Rai veniva pubblicato il libro “Un’impresa degli Ultrà” che racconta la storia della Cooperativa. Da allora sono cambiate molte cose ma le nostre radici sono ben rappresentate in quelle pagine. La creazione della Cooperativa è stata uno strumento potente per superare le violenze tra i gruppi ultrà di Genoa e Sampdoria, culminate negli scontri di Via Fereggiano.

Le istituzioni cittadine favorirono un progetto sociale in cui il lavoro quotidiano fosse la leva per superare le rivalità e le violenze, agevolando l’inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate.

La “Concessione in uso dello Stadio comunale Luigi Ferraris alla società Genoa e Sampdoria” avvenuto il 12 Marzo 1990, diede inizio a tutto. Questo progetto inizialmente comprese:

- Un piano d’inserimento lavorativo per la durata del progetto, di n°10 disoccupati (tra cui 9 giovani tra i 18 e 29 anni) residenti nel Comune di Genova e appartenenti a fasce svantaggiate.
- Un piano di formazione – socializzazione al lavoro.
- Un’organizzazione, quindi, del servizio che consente la pulizia dello Stadio L. Ferraris, così come richiesto dalla Civica Amministrazione.

Tutto questo avvenne prendendo in considerazione il basso livello di scolarizzazione e la quasi nulla conoscenza dell'economia e della gestione del lavoro. Quindi, si presero contatti con Sert e Enti e si iniziarono a frequentare i corsi per l'apprendimento delle norme fondamentali del mercato. Lo strumento scelto per regolamentare l'attività ed introdurla sul mercato è stato quello fornito dalla legge 381/91, che ha in focus l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti appartenenti a categorie "svantaggiate".

A distanza di più di 30 anni, pur mantenendo operativa l'attività degli esordi, Genova Insieme ha incrementato la propria carta dei servizi, tra i quali spicca l'attività di raccolta differenziata, che oramai rappresenta il core business. La Cooperativa svolge inoltre servizi di manutenzione del verde e di facchinaggio per conto di enti sia pubblici che privati.

Genova Insieme opera per conto proprio e di concerto con il Consorzio Omnia nell'ambito della raccolta differenziata dal 1998.

Al fine di soddisfare i requisiti del Cliente in merito al prodotto erogato, Genova Insieme si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) Qualità, Sicurezza e Ambiente (9001, 14001, 45001), che comprende tutte le attività aziendali.

Genova Insieme si è anche dotata di un proprio Codice Etico che ne disciplina il comportamento nelle sue dimensioni valoriali.

[Le partnership strategiche](#)

Omnia Consorzio Opportunità Lavorative Società Consortile in forma di Cooperativa

Il progetto che il Consorzio Omnia si propone di attuare è quello di integrare e coordinare le attività delle diverse cooperative associate conseguentemente agli scopi statutari e alle caratteristiche di cooperativa di II grado. In particolare, il Consorzio Omnia si propone di sostenere e incentivare il consolidamento imprenditoriale delle associate operando in ottica sinergica in nome e per conto delle stesse nei settori di intervento statutariamente definiti. Oltre ad incentivare le politiche commerciali il Consorzio si propone di fornire alle cooperative associate servizi e strumenti utili al perseguimento del fine mutualistico e del rafforzamento delle politiche di inserimento lavorativo.

Particolare attenzione è dedicata alla formazione ed al raggiungimento di un'omogeneità di standard organizzativi ed operativi anche allo scopo di realizzare investimenti comuni nei settori di intervento delle associate. Il consorzio Omnia si propone come struttura flessibile e snella che, di volta in volta, si avvarrà delle competenze professionali interne alle cooperative associate nell'ottica di ottimizzazione di costi e servizi.

Le cooperative appartenenti ad Omnia sono specializzate in diversi settori ed in particolare nel settore Ambiente ed Ecologia. Le cooperative che operano in questo ambito hanno nel loro organico personale formato secondo le normative e le tecnologie più recenti ed avanzate e dispongono di attrezzature in grado di operare nella manutenzione di aree verdi, parchi pubblici, territori naturali, raccolta differenziata, bonifica ambientale.

ReVetro

Come consorziata di Omnia insieme a ReVetro Srl (società leader in Italia nella raccolta differenziata del vetro) abbiamo costituito nel 2016 un'ATI attraverso la quale svolgiamo per conto di AMIU, tramite stipulazione di un Project Financing della durata di 12 anni, il servizio di raccolta, stoccaggio, trasporto della raccolta differenziata e manutenzione delle campane del vetro sul territorio del Comune di Genova.

IKEA e Genova Insieme – 25 anni di collaborazioni

Da quando ha aperto il suo negozio a Genova Campi – Ikea si avvale dei servizi di Genova Insieme per pulizia delle proprie aree di ristoro. Pur non essendo una partnership ma una semplice fornitura, abbiamo ritenuto importante sottolineare il rapporto che lega le nostre realtà dal 1998, in virtù dello storico rapporto ormai consolidato. La qualità del servizio è per noi di fondamentale importanza e siamo orgogliosi del mantenimento di tale rapporto collaborativo con una Azienda del calibro di Ikea, con la quale condividiamo l'attenzione alle persone e al loro benessere. Ad inizio anno 2025 abbiamo prolungato la collaborazione con Ikea, prolungamento che ci consente di raggiungere con essa i 30 anni di cammino insieme, fatto che costituisce un unicum in tutta Europa.

Obiettivi e Attività

Come anticipato sopra, l'obiettivo principale della Cooperativa è il recupero e reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati: il valore della persona è al centro della nostra filosofia.

La Cooperativa è diventata esperta in un'ampia gamma di attività, per la cui erogazione nel corso del tempo ha acquisito competenze verticali, mezzi e attrezzature.

Pulizie Industriali e Civili: i servizi di pulizie industriali e civili, sono coordinati da un ufficio tecnico pronto a garantire l'esecuzione dei lavori in tempi brevi e in modo ottimale. Lo staff effettua progetti in base alle tipologie di intervento trovando soluzioni efficaci in termini di costi e qualità, grazie alle competenze acquisite e ad attrezzature e mezzi ad hoc;

Facchinaggio e trasporto: il servizio di facchinaggio e trasporto vede La Cooperativa agire in risposta alle richieste di movimentazione di materiali, documenti e arredi. L'azienda dispone di manodopera specializzata e di mezzi adibiti ed è regolarmente iscritta all'Albo Autotrasportatori Conto Terzi: Facchinaggio e fattorinaggio materiali; Distribuzione, consegna, trasporto;

Gestione operativa dello Stadio Luigi Ferraris: l'attività con la quale è nata la Cooperativa oggi è ampliata e prende il via diverse ore prima rispetto all'evento sportivo, con il transennamento dell'area di sicurezza intorno al perimetro dell'impianto. I nostri addetti sono poi presenti nei diversi settori dello stadio per un presidio costante durante l'evento e successivamente gestiamo le operazioni di pulizia;

Organizzazione manifestazioni sportive e culturali: per conto di diversi clienti, organizziamo le attività di allestimento, disallestimento e pulizia in relazione a manifestazioni sportive e culturali, come – ad esempio – i concerti estivi del Porto Antico;

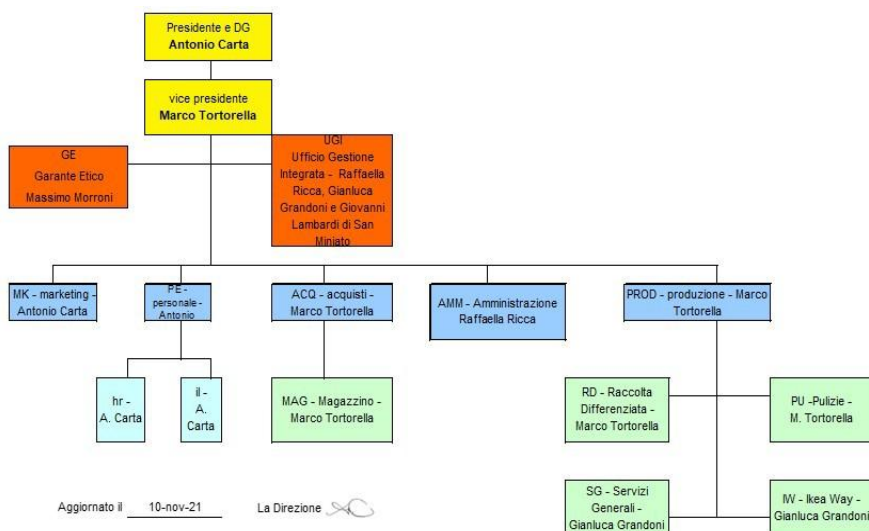
Raccolta differenziata: il servizio di raccolta differenziata negli anni è diventato il core business della Cooperativa che opera nel rispetto rigoroso delle procedure vigenti circa: Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani; Raccolta smistamento rifiuti ingombranti; Raccolta smistamento differenziata.

Governance

La Cooperativa – nel corso del tempo – è passata dall’essere un progetto sociale ad una vera e propria Azienda con centotré persone occupate. La governance è quindi passata da una rappresentanza verso le istituzioni, alle origini, ad una vera e propria Direzione Aziendale strutturata. Con l’adozione del SGI, la formalizzazione delle posizioni direttive ha comportato anche l’adozione di procedure e regolamenti che disciplinano puntualmente le responsabilità strategiche.

Organigramma

La cooperativa è organizzata secondo una struttura che consente di gestire efficacemente la pluralità delle attività e dei servizi erogati.



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il sistema di governo della cooperativa è costituito dal consiglio di amministrazione eletto a cadenza triennale dall’assemblea dei soci in concomitanza dell’approvazione del bilancio dell’esercizio precedente, composto da sette membri, con attribuzione di deleghe operative e poteri di amministrazione a due consiglieri. Il periodo in carica per i membri riportati nella seguente tabella terminerà con l’approvazione del bilancio economico al 31 dicembre 2027.

Nominativo	Carica Ricoperta	Data prima nomina
Antonio Carta	Presidente e amministratore delegato	11-12-1995
Marco Tortorella	Vicepresidente e amministratore delegato	27-11-2011
Luca Rossi	Consigliere	12-03-1996
Davide Guerra	Consigliere	11-12-1995
Gianluca Grandoni	Consigliere	04-07-2008
Raffaella Ricca	Consigliere	05-07-2013
Mario Tullo	Consigliere	21-10-2021

Composizione del Consiglio di Amministrazione		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale membri del CdA	UdM	6,00	1,00	7,00	6,00	1,00	7,00
Membri del CdA	Numero	6,0	1,0	7,00	6,0	1,0	7,00
Totale membri del CdA per età	UdM	6,00	1,00	7,00	6,00	1,00	7,00
Membri del CdA da 41 a 60 anni	Numero	5,0	1,0	6,00	5,0	1,0	6,00
Membri del CdA oltre 60 anni	Numero	1,0	0,0	1,00	1,0	0,0	1,00
Totale membri del CdA per nazionalità	UdM	6,00	1,00	7,00	6,00	1,00	7,00
Membri del CdA Nazionalità italiana	Numero	6,0	1,0	7,00	6,0	1,0	7,00
Totale membri del CdA per titolo di studio	UdM	6,00	1,00	7,00	6,00	1,00	7,00
Membri del CdA Laurea	Numero	1,0	0,0	1,00	1,0	0,0	1,00
Membri del CdA Scuola media inferiore	Numero	4,0	0,0	4,00	4,0	0,0	4,00
Occupati Scuola media superiore	Numero	1,0	1,0	2,00	1,0	1,0	2,00

Partecipazione alla vita associativa

La Cooperativa promuove la partecipazione alla vita associativa, lasciando la possibilità ai propri dipendenti di fare richiesta di entrare nella compagine societaria. Annualmente il Consiglio di Amministrazione valuta le richieste pervenute ed ammette i nuovi soci. Genova Insieme vede nella nomina a socio o socia un riconoscimento per l'impegno e la dedizione rivolta dalla persona alla Cooperativa, un simbolo dei valori condivisi e dei percorsi di vita intrecciati negli anni. Pertanto, il raggiungimento di tale traguardo dipende da una valutazione del CdA, che può meglio considerare i criteri di ammissibilità del candidato. La massima espressione della partecipazione alla vita associativa è l'assemblea dei soci, che si riunisce annualmente per l'approvazione del bilancio d'esercizio, già approvato dal CdA. L'assemblea di approvazione del Bilancio di Esercizio 2025 si è tenuta in data 15/07/2026, e ha visto un indice di partecipazione del 83% con 20 partecipanti in presenza, 3 da remoto e 7 rappresentati con conferimento di delega.

Composizione dei soci		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale soci ordinari e volontari	UdM	31,00	5,00	36,00	33,00	4,00	37,00
Soci ordinari	Numero	28,0	5,0	33,00	29,0	4,0	33,00
Soci volontari	Numero	3,0	0,0	3,00	4,0	0,0	4,00
Soci lavoratori	Numero	27,0	4,0	31,00	29,0	4,0	33,00
Soci svantaggiati	Numero	5,0	0,0	5,00	7,0	0,0	7,00
Totale soci per età	UdM	31,00	5,00	36,00	33,00	4,00	37,00
Soci a 41 a 60 anni	Numero	29,0	3,0	32,00	28,0	3,0	31,00
Soci oltre 60 anni	Numero	2,0	2,0	4,00	5,0	1,0	6,00
Totale soci per nazionalità	UdM	30,00	5,00	35,00	31,00	4,00	35,00
Soci Nazionalità italiana	Numero	30,0	5,0	35,00	31,0	4,0	35,00
Totale soci per titolo di studio	UdM	31,00	5,00	36,00	33,00	4,00	37,00
Soci Laurea	Numero	2,0	0,0	2,00	2,0	0,0	2,00
Soci Scuola media inferiore	Numero	22,0	2,0	24,00	24,0	2,0	26,00
Soci Scuola media superiore	Numero	7,0	3,0	10,00	7,0	2,0	9,00
Totale soci per anzianità associativa	UdM	31,00	5,00	36,00	33,00	4,00	37,00
Soci Anzianità associativa da 0 a 5 anni	Numero	5,0	0,0	5,00	6,0	0,0	6,00
Soci Anzianità associativa da 6 a 10 anni	Numero	1,0	1,0	2,00	2,0	1,0	3,00
Soci Anzianità associativa da 11 a 20 anni	Numero	9,0	2,0	11,00	8,0	2,0	10,00
Soci Anzianità associativa oltre 20 anni	Numero	16,0	2,0	18,00	17,0	1,0	18,00

Focus: soci svantaggiati		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale soci svantaggiati	UdM	4,00	0,00	4,00	7,00	0,00	7,00
Detenuti ed ex detenuti	Numero	1,0	0,0	1,00	1,0	0,0	1,00
Disabili psichici e sensoriali	Numero	1,0	0,0	1,00	4,0	0,0	4,00
Tossicodipendenti / Alcolisti	Numero	2,0	0,0	2,00	2,0	0,0	2,00
Totale soci svantaggiati per età	UdM	4,00	0,00	4,00	7,00	0,00	7,00
Soci a 41 anni a 60 anni	Numero	4,0	0,0	4,00	6,0	0,0	6,00
Soci oltre 60 anni	Numero	0,0	0,0	0,00	1,0	0,0	1,00
Totale soci svantaggiati per nazionalità	UdM	4,00	0,00	4,00	7,00	0,00	7,00
Soci Nazionalità Italiana	Numero	4,0	0,0	4,00	7,0	0,0	7,00
Totale soci svantaggiati per titolo di studio	UdM	4,00	0,00	4,00	7,00	0,00	7,00
Soci Scuola media inferiore	Numero	4,0	0,0	4,00	7,0	0,0	7,00
Totale soci svantaggiati per anzianità associativa	UdM	2,00	0,00	2,00	6,00	0,00	6,00
Soci Anzianità associativa da 6 a 10 anni	Numero	0,0	0,0	0,00	1,0	0,0	1,00
Soci Anzianità associativa da 11 a 20 anni	Numero	2,0	0,0	2,00	5,0	0,0	5,00

Mappa degli Stakeholder

Nell'esercizio 2022 abbiamo sviluppato una riflessione interna volta a dare una più efficace rappresentazione dei nostri Stakeholder. Tale riflessione è un processo continuativo che ci accompagnerà nei prossimi anni e che vede nel coinvolgimento dei portatori di interesse un importante momento di riflessione strategica. Nel 2026 prevediamo di definire una matrice degli Stakeholder che metta in relazione i reciproci impatti generati. Prima di illustrare i principali Stakeholder aziendali, distinti in Clienti, Fornitori e Pubblica Amministrazione, è importante sottolineare che il primo e più importante soggetto per la Cooperativa sono le sue persone, che rappresentano lo Stakeholder per il quale l'azienda continua a svolgere le attività e grazie al quale oggi è una realtà solida e riconosciuta.

Principali Clienti:

- L. FERRARIS SRL: il servizio di pulizia dello stadio è quello dal quale è partita la storia della cooperativa;
- AMIU: attualmente il nostro principale cliente per fatturato;
- IKEA: cliente storico, con il quale il rapporto di collaborazione continua ininterrottamente dall'apertura dello store di Genova;
- ESA (Ecologia Soluzione Ambiente Spa): per cui lavoriamo in subappalto nei servizi di rigenerazione e manutenzione dei cassonetti della raccolta differenziata;
- REKEEP: principale cliente per cui svolgiamo servizio di facchinaggio;
- ANSALDO: per cui effettuiamo un servizio di data entry;
- LAGOMARSINO-ANIELLI SRL: per cui effettuiamo servizio di facchinaggio.

Principali Fornitori:

- GPM: fornitore di indumenti da lavoro e DPI;
- TORCHIO: fornitore di mezzi a noleggio per la Raccolta Differenziata;
- UNIPOLRENTAL: fornitore di mezzi a noleggio per la Raccolta Differenziata;
- WINIT: fornitore di timbratrici e badge per la rilevazione delle ore del personale tramite software;
- OFFICINA PEDA' ROCCO: per riparazioni e manutenzioni automezzi;
- A.R.M.E.S: per riparazione e manutenzione automezzi;
- ENI SUSTAINABLE: fornitore del gasolio per trazione nostri automezzi;
- LABORMED: laboratorio per le visite di idoneità dei lavoratori;
- LYRECO: fornitore della cancelleria;
- MEDIAFORM: manutenzione dei computer;

Pubblica Amministrazione:

- REGIONE LIGURIA;
- UCIL;
- ISFORCOOP;

Persone

I nostri numeri

La Cooperativa si presenta in modo stabile al termine dell'esercizio 2025 dal punto di vista del personale in organico. Le seguenti tabelle forniscono una visione completa degli occupati, clusterizzati per età, nazionalità e titolo di studio. L'84,69% del personale occupato è assunto a tempo indeterminato e la mission aziendale è quella di favorire questa tipologia di stabilità per le persone della Cooperativa, crescendo sempre più in relazione alle attività in essere.

Occupati		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	UdM	70,00	21,00	91,00	76,00	22,00	98,00
Occupati soci	Numero	27,0	4,0	31,00	29,0	4,0	33,00
Occupati non soci	Numero	43,0	17,0	60,00	47,0	18,0	65,00
Totale occupati per età	UdM	70,00	21,00	91,00	76,00	22,00	98,00
Occupati fino ai 40 anni	Numero	19,0	7,0	26,00	25,0	7,0	32,00
Occupati a 41 a 60 anni	Numero	46,0	13,0	59,00	45,0	13,0	58,00
Occupati oltre 60 anni	Numero	5,0	1,0	6,00	6,0	2,0	8,00
Totale occupati per nazionalità	UdM	70,00	21,00	91,00	76,00	22,00	98,00
Occupati Nazionalità italiana	Numero	59,0	11,0	70,00	58,0	12,0	70,00
Occupati Europea non italiana	Numero	3,0	3,0	6,00	5,0	2,0	7,00
Occupati Extraeuropea	Numero	8,0	7,0	15,00	13,0	8,0	21,00
Totale occupati per titolo di studio	UdM	70,00	21,00	91,00	76,00	22,00	98,00
Occupati Laurea	Numero	1,0	0,0	1,00	1,0	0,0	1,00
Occupati Scuola media inferiore	Numero	21,0	6,0	27,00	21,0	6,0	27,00
Occupati Scuola media superiore	Numero	48,0	15,0	63,00	54,0	16,0	70,00

Occupati soci per età, nazionalità e titolo di studio		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati soci per età	UdM	23,00	4,00	27,00	26,00	4,00	30,00
Occupati soci da 41 a 60 anni	Numero	22,0	3,0	25,00	23,0	3,0	26,00
Occupati soci oltre 60 anni	Numero	1,0	1,0	2,00	3,0	1,0	4,00
Totale occupati soci per nazionalità	UdM	26,00	4,00	30,00	27,00	4,00	31,00
Occupati soci - Nazionalità italiana	Numero	26,0	4,0	30,00	27,0	4,0	31,00
Totale occupati soci per titolo di studio	UdM	26,00	4,00	30,00	29,00	4,00	33,00
Occupati soci - Laurea	Numero	1,0	0,0	1,00	1,0	0,0	1,00
Occupati soci - Scuola media inferiore	Numero	21,0	2,0	23,00	23,0	2,0	25,00
Occupati soci - Scuola media superiore	Numero	4,0	2,0	6,00	5,0	2,0	7,00

Volontari		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale volontari	UdM	3,00	0,00	3,00	4,00	0,00	4,00
Volontari non svantaggiati	Numero	3,0	0,0	3,00	3,0	0,0	3,00
Volontari svantaggiati	Numero	0,0	0,0	0,00	1,0	0,0	1,00

Occupati per tipologia di contratto		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	UdM	70,00	21,00	91,00	72,00	22,00	94,00
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	Numero	25,0	5,0	30,00	28,0	4,0	32,00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	Numero	35,0	15,0	50,00	35,0	16,0	51,00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	Numero	10,0	1,0	11,00	9,0	2,0	11,00

Turnover del personale		2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Turnover del personale	%	39%	46%	40%	61%	46%	58%
Entrati nell'anno di rendicontazione (tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Numero	11	4	15,00	20	3	23,00
Usciti nell'anno di rendicontazione (tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti ecc. avvenute al 31/12)	Numero	16	7	23,00	14	3	17,00
Organico medio	Numero	70	24	94	56	13	69

La sicurezza delle nostre persone

Genova Insieme prevede, per il personale operativo corsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie di intervento sulle nuove tecnologie in relazione alle attrezzature prodotti e macchinari norme di sicurezza, problematiche del servizio.

In ogni cantiere è prevista la nomina di un responsabile dei servizi che provvede in prima persona ad eseguire i controlli, rappresenta la Coop nei rapporti quotidiani con l'ente, pianifica e coordina tutte le attività operative.

Per ogni cantiere vengono predisposte le seguenti attività:

- Piano di formazione;
- Redazione Piano di Qualità;
- Nomina Responsabile Cantiere;
- Verifiche ispettive;
- Controllo da parte del responsabile della qualità/sicurezza.

In armonia con quanto definito dalle linee guida di provenienza comunitaria, con la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 102 del 07/08/95, con le Linee Guida emesse dall'ISPESL, dall'INAIL, con le Linee Guida emesse dal Coordinamento delle Regioni e Province Autonome si è proceduto a:

- Individuare ed analizzare le metodologie operative ed i Dispositivi di Sicurezza già predisposti;
- Individuare i Lavoratori così come definiti all'art. 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08;
- Individuare le singole fasi lavorative a cui ciascun Lavoratore può essere addetto;
- Individuare i Rischi a cui sono soggetti i Lavoratori in funzione delle fasi lavorative a cui possono essere addetti;
- Ricercare le metodologie operative, gli accorgimenti tecnici, le procedure di sistema che, una volta attuate, porterebbero ad ottenere un grado di Sicurezza accettabile;
- Analizzare e valutare i Rischi Residui comunque presenti anche dopo l'attuazione di quanto previsto per il raggiungimento di un grado di Sicurezza accettabile;
- Identificare eventuali D.P.I. o D.P.C. necessari a garantire un grado di Sicurezza accettabile.

Inoltre, provvediamo, come di legge, a:

- Nominare il medico competente che, tra i vari obblighi a suo carico, collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi ed effettua altresì la sorveglianza sanitaria.

- Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- Affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- Richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
- Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.;
- Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato.

Formazione

Ciascun lavoratore ha diritto di ricevere una informazione adeguata in materia di prevenzione e protezione.

Ai sensi della sezione IV art. 36 del D.lgs n. 81/2008, essa viene resa in forma agevolmente comprensibile, e riferita:

- Ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- Alle misure e alle attività di protezione e prevenzione adottate;
- Ai rischi specifici, cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta e alle normative di sicurezza e alle disposizioni aziendali in materia;
- Ai pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- Alle procedure e ai nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori;
- Al nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.

In aggiunta all'informazione generale è prevista anche una formazione specifica e/o una informazione specifica, a favore dei lavoratori, che deriva il proprio contenuto dalla valutazione dei rischi effettuata per il singolo posto di lavoro o per posti di lavoro omogenei.

La formazione dei lavoratori segue le indicazioni dell'Accordo Stato-Regioni dl 21/12/2011.

Un'altra forma di informazione è quella proveniente dal medico competente, e concerne:

- Il significato e gli esiti degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti i lavoratori;
- Il giudizio di idoneità che deve essere comunicato per iscritto al lavoratore interessato e al datore di lavoro.

La Cooperativa sociale il Genova Insieme annualmente elabora un Piano Formativo generale riguardante la formazione da effettuare ai propri lavoratori.

Ore di formazione	UdM	2024	2025
Numero ore di formazione - Salute e sicurezza	Numero	74	292
Numero lavoratori formati - Salute e sicurezza	Numero	15	46

Welfare aziendale

La nostra Cooperativa ha attuato dei servizi che siano in grado di soddisfare le esigenze del lavoratore, aumentare la sua soddisfazione e di conseguenza il clima lavorativo, riducendo il turn over dei dipendenti.

Inoltre, la Cooperativa Genova Insieme si prende carico della spesa di una Mutua integrativa (Mutua Ligure) per ogni operatore a tempo indeterminato.

Gli impatti di Genova Insieme

Per la prima volta, nel redigere il presente Bilancio Sociale, la Cooperativa ha svolto una riflessione strutturata sugli impatti creati, utile quale base di partenza per definire i suoi Temi Materiali a partire dal prossimo anno.

È doveroso premettere che l'impatto di maggior rilievo per la Cooperativa è sempre stato e rimarrà l'opportunità di lavoro dignitoso e stabile che essa assicura alle persone svantaggiate nel territorio genovese, da cui tutto è nato e che continua ad essere il caposaldo dell'attività.

Ampliando l'orizzonte, per comprendere i suoi impatti principali, la Cooperativa si è avvalsa del sistema di obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, i Sustainable Development Goals (SDGs). Si tratta di 17 sfide lanciate dall'ONU verso il mondo delle imprese, nella convinzione che perseguendo tutti lo stesso obiettivo, anche il più complesso è raggiungibile.

Gli SDGs a cui Genova Insieme contribuisce sono:



Voci di Bilancio	2024	2025	Variazione
A) Valore della produzione	2.834.157,00 €	3.140.258,00 €	11%
B) Costi della produzione	2.810.126,00 €	3.083.620,00 €	10%
C) Proventi e oneri finanziari	- 18.860,00 €	- 16.572,00 €	-12%
Risultato prima delle imposte	5.171,00 €	40.066,00 €	675%
Utile d'esercizio	- 3.998,00 €	24.223,00 €	-706%

Situazione Economica e finanziaria

Si riporta di seguito un highlight dei principali dati economico finanziari per l'anno 2025. L'esercizio è stato contraddistinto da un generale aumento dei prezzi coerente con il periodo inflazionistico che stiamo ancora attraversando. Ciò si traduce in un rialzo dei costi aziendali che, a parità di produzione, erodono l'utile aziendale. L'anno 2025, dal punto di vista del fatturato, ha visto un aumento del 11% e un bilancio in utile.

Le prospettive future

La Cooperativa si è posta alcuni obiettivi strategici per gli esercizi a venire, guardando nel medio e lungo periodo. Di seguito si riportano due elementi prioritari su cui lavoreremo a partire dal 2026 e dei quali vi daremo riscontro nel Bilancio Sociale del prossimo anno:

1. Scelta di fornitori strategici

La crescita che ha interessato Genova Insieme a partire dal 2015 ha innescato una transizione da una realtà operativa ed economica di tipo “artigianale” ad una “industriale”. In questo senso:

- non tutti i fornitori storici riescono a soddisfare i requisiti necessari in termini di rispetto dei tempi, accuratezza del servizio e soprattutto di ciò che può erroneamente essere definito sovrastruttura, ma che ad oggi costituisce una parte essenziale dei servizi richiesti;
- il relazionarsi con nuove realtà caratterizzate da volumi molto importanti pone Genova Insieme a valle rispetto alle priorità di fornitori più strutturati;
- contestualmente il peso di Genova Insieme sul fatturato di queste realtà non costituisce un discriminante risolutivo nell'assegnazione di priorità nella fornitura servizi. La cooperativa ha quindi predisposto delle azioni rivolte ad evolvere verso soluzioni più adeguate al nuovo contesto operativo, ma deve ancora trovare un punto di equilibrio tra i parametri di cui sopra.

Attualmente lo stato di avanzamento si sta assestando su posizioni che tendono ad assegnare a fornitori strutturati interventi/forniture di natura ordinaria, riservando a realtà più agili le forniture di natura emergenziale. Lo stato di avanzamento del processo viene stimato pari al 25%.

2. Regolamento sede operativa

In virtù delle caratteristiche degli Utenti della sede operativa di Via Castel Morrone, la DG ha condiviso con RdQ una strategia di comunicazione basata su semplici note di servizio (Comunicazioni Interne, Comunicazioni del presidente) piuttosto che su un articolato regolamento interno. La scelta del vettore è dovuta alla maggiore sintesi del messaggio e sua conseguente assimilabilità da parte di tutti i portatori d'interesse. La Direzione provvederà ad implementare le istruzioni sin qui fornite con quanto eventualmente necessario utilizzando il presente strumento, che ha dimostrato una certa efficacia.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Decreto Ministeriale del 4 Luglio 2019, alle cooperative sociali ‘... non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017 ...’.

Si allega relazione dell'Organo di Controllo al bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025.